

**UNIONE DEI COMUNI TORINO
NORD – EST**

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2011-2012-2013**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legata al censimento	iniziale	n°	119.200	0
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°		0
di cui:	maschi	n°		0
	femmine	n°		0
	nuclei familiari	n°		0
	comunità/convivenze	n°		0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1 (penultimo anno precedente)		n°		0
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	0		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	0		
	saldo naturale	n°		0
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	0		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	0		
	saldo migratorio	n°		0
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)		n°		0
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°		0
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°		0
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°		0
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°		0
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°		0
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2005		0,000	
	2006		0,000	
	2007		0,000	
	2008		0,000	
	2009		0,000	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2005		0,000	
	2006		0,000	
	2007		0,000	
	2008		0,000	
	2009		0,000	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°		0 0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:				
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:				

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ²		0,000
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km	* Provinciali Km	* Comunali Km
* Vicinali Km	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)		
	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,000	0,000
P.I.P.	0,000	0,000

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
00		0	0

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.2 - Scuole materne	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°	posti n°	posti n°	posti n°	posti n°
1.3.2.6 - Farmacie comunali		n°	n°	n°	n°
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
	- bianca				
	- nera				
	- mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.	n° hq.
1.3.2.12 - Punti luce, illuminazione pubblica	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
	- civile				
	- industriale				
	- racc. diff.ta	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.17 - Veicoli	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
00

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto 0000
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è - in corso di definizione - <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto 0000
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è - in corso di definizione - <input checked="" type="checkbox"/> già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

0000

INTRODUZIONE

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino è stata formalmente costituita il 17 febbraio 2011, con la sottoscrizione dell'atto costitutivo; il territorio dell'Unione comprende un importante quadrante territoriale, situato appunto a Nord Est di Torino, che si affaccia lungo il corridoio Torino Milano e Torino Ginevra ed è attraversato dalle principali vie di comunicazioni del Nord Ovest Italiano.

La popolazione dei sei Comuni che costituiscono l'Unione si aggira intorno ai 120.000 residenti, con potenzialità di ulteriore importante espansione in un ambito territoriale connotato da un tessuto imprenditoriale e manifatturiero di eccellenza.

Il primo esercizio finanziario dell'Unione vedrà la creazione della struttura organizzativa dell'Unione e l'analisi di fattibilità per l'esercizio associato delle funzioni che i Comuni hanno inteso delegare al neo costituito Ente, funzioni tipicamente specificate nell'articolo 6 dello Statuto.

Per quanto attiene gli stanziamenti del bilancio, in questa prima fase di avvio si ritiene di collegarli ad un unico programma denominato "affari generali", in quanto in corso dell'esercizio si provvederà ad esaminare appunto la fattibilità circa l'assunzione delle funzioni che si intendono assegnare all'Unione.

Di seguito una breve descrizione dei programmi e dei progetti relativi alle funzioni che si intendono svolgere nel corso del triennio di riferimento.

PROGRAMMA

TERRITORIO SMART

Partecipazione dell'Unione, con la Città di Torino, per ottenere finanziamenti per rendere il proprio territorio con le caratteristiche di territorio SMART.

PROGETTO

Per territorio SMART si intende un territorio, ove la capacità delle Amministrazioni sia quella di costruire una migliore qualità della vita in spazi urbani, che consenta di sviluppare e realizzare progetti di vita e di lavoro, risolvendo le complessità e rendendo attrattivo il territorio.

In questo quadro lo sviluppo economico e sociale diventano le chiavi che informano le attività della nuova Amministrazione, al fine di costruire progettualità sostenibili, in un contesto in cui le tecnologie siano fattori abilitanti e che consentano la realizzazione di reti efficienti per la gestione dell'energia, delle telecomunicazioni, del ciclo dei rifiuti e delle acque.

Uno spazio urbano, quindi, che affronta la sfida con la globalizzazione e la crisi economica, puntando ad una competitività e ad uno sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla comunità, alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla creatività, alla mobilità fruibile, alla qualità dell'ambiente urbano e culturale.

La sfida dell'Unione è quella di interpretare la scala giusta per affrontare i nodi fondamentali delle Comunità, quali la mobilità, l'ambiente, il turismo, la cultura, la trasformazione urbana per la qualità della vita, esercitando le funzioni assegnate per migliorare la qualità di vita dei cittadini e rendere il proprio territorio attrattivo per il mondo dell'impresa.

L'appetibilità del territorio dipende anche dalla capacità dello stesso di creare sistemi di protezione per i propri cittadini, nonché di opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tali obiettivi possono essere perseguiti ponendo la persona al centro dell'attenzione delle politiche di governo del territorio; in questo senso la gestione dei temi legati alla salute, la fattiva collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale, al fine di ottimizzare l'offerta di assistenza sul territorio nonché dei servizi per la prevenzione dalle dipendenze.

L'Unione Europea ha attivato bandi per il finanziamento delle attività che possano rendere il territorio SMART e perseguire gli obiettivi di cui sopra; nel corso dell'esercizio l'Unione si pone l'obiettivo di partecipare al bando al fine di reperire i finanziamenti comunitari

11

PROGRAMMA

LA SICUREZZA E LA DIFESA DEL TERRITORIO

L'articolo 6 dello Statuto dell'Unione prevede che le funzioni relative alla Sicurezza ed alla Protezione Civile siano svolte dall'Unione e non più dai singoli Comuni; in tale ambito l'Unione intende attivare sinergie tra i Comandi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti, al fine di avviare processi di integrazione e di ottimizzazione nell'utilizzo di risorse umane e finanziarie.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, nel corso dell'anno si proporrà agli Enti competenti – Provincia e Prefettura – l'identificazione del territorio dell'Unione per l'istituzione di un C.O.M. la recente istituzione presso il Comune di Settimo Torinese del centro di protezione civile Teobaldo Fenoglio, può costituire la base di un ragionamento per

PROGETTO

Negli ultimi anni una delle prime esigenze rappresentate dai cittadini è diventata quella di vivere in un territorio sicuro, intendendo con questa parola la percezione di un ambiente correttamente vigilato, nonché protetto dai fenomeni di calamità naturale.

Il ruolo dell'Unione nel perseguimento di tali obiettivi è da ricercarsi, per quanto riguarda la sicurezza urbana, in sinergie per la gestione delle Polizie Municipali dei Comuni, nonché delle attrezzature e delle tecnologie al servizio della sicurezza.

Per quanto attiene ai Comandi di Polizia Municipale, la funzione dell'Unione sarà volta in un primo tempo all'organizzazione della vigilanza negli orari serali e notturni; tutti i Comandi di Polizia Municipale sono in grado infatti di organizzare e di svolgere con profitto e puntualità le proprie attività negli orari diurni, mentre negli orari serali e notturni le risorse umane e strumentali delle singole Amministrazioni non sono in grado di consentire la gestione di un efficace pattugliamento.

I Comandi di Polizia Municipale dei Comuni costituenti l'Unione continueranno dunque a svolgere in via ordinaria i propri servizi, mentre l'Unione si occuperà di gestire, con un turno associato, la vigilanza negli orari serali e notturni; la gestione da parte dell'Unione potrà avvenire sulla scorta delle seguenti caratteristiche:

- Il turno di servizio serale/notturno sarà organizzato mediante l'utilizzo di risorse poste a disposizione dai singoli Comuni, in proporzione al numero degli abitanti dei Comuni;
- I cittadini dei Comuni dell'Unione potranno contattare la Polizia Municipale nel turno associato, mediante un numero unico, facile, composto di sole 4 cifre;
- La gestione del turno di servizio serale/notturno, che dovrà preservare la sicurezza degli operatori di Polizia coinvolti, sarà governato da un unico coordinatore, che avrà il compito di organizzare il servizio sul territorio;
- Il coordinamento operativo e le comunicazioni saranno garantite mediante l'utilizzo di una unica Centrale Operativa.

A questa prima fase potranno seguire ulteriori integrazioni dei Comandi di Polizia Municipale, al fine di ottimizzare i servizi resi sul territorio e di sviluppare specializzazioni altrimenti non raggiungibili sui singoli territori.

In una seconda fase si ritiene possibile pensare all'integrazione totale dei Comandi di Polizia Municipale, con il distacco del personale dei Comandi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti al fine di creare un'unica struttura di gestione e di erogazione dei servizi di Polizia Locale.

Tale forma di gestione può assicurare un innalzamento qualitativo del livello dei servizi della Polizia Municipale, un coordinamento forte delle attività di sicurezza con i servizi svolti dagli altri attori della sicurezza sul territorio, in primis con l'Arma dei Carabinieri

16

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DI CARATTERE

LOCALE

PROGRAMMA

L'analisi di fattibilità per lo sviluppo della connessione del territorio e per l'erogazione di servizi informatizzati alla cittadinanza.

PROGETTO

Senza dubbio lo sviluppo del sistema informativo è obiettivo prioritario dell'Unione; le Amministrazioni costituenti l'Unione nel corso di questi anni hanno sviluppato proprie capacità di gestione per l'erogazione dei servizi del Comune, in qualche caso collaborando tra loro per specifiche progettualità.

Sui temi legati all'informatica, gli obiettivi che ci si pone per il 2011 sono l'approfondimento e lo studio di fattibilità in ordine ai seguenti temi:

- da un lato la maggiore diffusione della connettività sul territorio dell'Unione, al fine di consentire l'erogazione diretta di servizi ai cittadini, o, in ogni caso, la fruizione con le più moderne tecnologie e con la maggiore velocità, dei servizi offerti dalle compagnie leader sul mercato;

- il miglioramento e la progressiva omogeneizzazione dei servizi resi dalle Amministrazioni costituenti l'Unione.

Sul tema della connettività, l'Unione potrà diventare una delle prime realtà territoriali di importanti dimensioni, in cui sperimentare la diffusione della connettività su banda larga, mediante progettualità gestite col rapporto pubblico/privato, oppure mediante le più moderne tecnologie senza fili.

Più in generale l'innovazione tecnologica rappresenta infatti non soltanto un mezzo attraverso il quale veicolare informazioni rivolte ai cittadini, nel rispetto dei necessari principi di trasparenza amministrativa, ma anche un imprescindibile strumento di erogazione diretta di servizi.

Presupposto fondamentale di tale processo, accanto alla sempre più massiccia diffusione degli strumenti informatici all'interno delle famiglie, è la messa a disposizione dei cittadini di vere e proprie infrastrutture informatiche su cui convogliare la raccolta di informazioni e l'erogazione di servizi. Tale obiettivo potrà concretizzarsi in primo luogo attraverso l'aumento delle opportunità di connessione degli utenti alla rete internet.

In tale ambito, la disponibilità di dispositivi portatili in particolare tra la popolazione giovanile consentirà inoltre di dare avvio a processi di aggregazione e socializzazione, oltre che fornire supporti alle attività didattiche di insegnanti e allievi.

Successivamente potranno essere sviluppate progettualità relative alla creazione di piattaforme condivise di autenticazione dei cittadini, che ne garantiscano il riconoscimento nel rispetto dei principi di sicurezza informatica e di privacy, e consentano l'accesso personalizzato alle banche dati dei comuni.

Tali architetture informatiche saranno indispensabile non solo in vista di possibili sviluppi di lungo termine, quali l'accesso unico alle banche dati comunali, ma anche per la verifica dell'andamento dei procedimenti amministrativi avviati dai cittadini o le implementazioni necessarie in vista dell'emissione di certificazioni on line (previa implementazione delle tecnologie relative all'apposizione dei timbri digitali). La gestione in forma unificata di tali processi non potrà che generare preziose economie di scala.

In un primo momento l'Unione affiancherà il personale dei Comuni condividendo i processi e mettendo a disposizione esperienze e know how, nell'ottica di favorire l'attivazione di positivi percorsi interni di riorganizzazione rivolti verso l'innovazione tecnologica. Successivamente potranno essere valutate possibilità di gestione diretta di specifici servizi da parte dell'Unione stessa, sulla base delle esigenze emerse da parte dei Comuni aderenti.

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMA DEI PARCHI

PROGRAMMA

Creare un sistema di gestione dei parchi nell'ambito del territorio dell'Unione, analizzandone la fattibilità, con finalità di migliorare la qualità e l'efficienza manutentiva, nonché la possibilità di fruizione da parte dei cittadini.

PROGETTO

Nella costruzione del percorso che ha portato alla costituzione dell'Unione, la programmazione territoriale ha rappresentato la funzione da subito ritenuta da attribuire al nuovo Ente; quanto sopra in considerazione delle abitudini di tutte le Amministrazioni a gestire lo sviluppo del proprio territorio non più nell'ambito delle singole mura comunali, ma in coordinamento con i Comuni dell'ambito; la programmazione in ambito d'area nel corso degli ultimi dieci anni ha consentito altresì la partecipazione, con successo, a bandi nazionali ed europei per la riqualificazione e lo sviluppo, quali PRUSST, URBAN, PTI ed altri.

Sulla scorta di questa consapevolezza l'Unione si propone di occuparsi degli aspetti di programmazione territoriale complessa, ponendosi direttamente in relazione con la pianificazione di livello provinciale, ferma restando la competenza dei singoli Comuni per la

gestione dei singoli strumenti di pianificazione territoriale (Piani Regolatori e strumenti esecutivi).

Da questa impostazione deriva la necessità che l'Unione individui i principali assi di sviluppo e le vocazioni del territorio, proponendo scenari di sviluppo in grado di rendere attrattivo l'ambito individuato, anche mediante il reperimento di finanziamenti.

Dal punto di vista delle politiche di sviluppo, l'Unione costituisce il riferimento territoriale ottimale per la partecipazione a programmi e pianificazioni di area vasta, in coordinamento con gli Enti superiori, con il compito di valorizzare e promuovere le pianificazioni urbanistiche dei singoli Comuni, al fine di favorire l'investimento di soggetti nazionali ed internazionali ed elevare le qualità progettuali ed insediative.

Nel 2011 si provvederà all'elaborazione di un modello gestionale, da analizzare e condividere con le Amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'Unione, al fine di verificarne l'applicazione per l'esercizio 2012.

AP

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	0,00
- Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	100,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	0,00
- Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per: fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamenti investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	100,00

20

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
	1	2	3	4	5	6		
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	100,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	119.200,00	119.200,00	119.200,00	100,00	

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Come unica entrata dell'Unione si prevede inizialmente la quota di un Euro per abitante

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Totale
	Spese Correnti	Spese per investimento	Spese Correnti	Spese per investimento	Spese Correnti	Spese per investimento	
PRO2 Programma affari generali	119.200,00	0,00	119.200,00	0,00	119.200,00	0,00	119.200,00
Totali	119.200,00	0,00	119.200,00	0,00	119.200,00	0,00	119.200,00

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma

3.4 - Programma PRO2

	N. Eventuali Progetti nel Programma	Responsabile
3.4.1 - Descrizione del programma	Programma affari generali	
3.4.2 - Motivazione delle scelte	VEDI RELAZIONE ALLEGATA	
3.4.3 - Finalità da conseguire		
3.4.3.1 - Investimento		
3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo		
3.4.4 - Risorse umane da impiegare		
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare		
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore		

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 PROGRAMMA: PRO2 - Programma affari generali
 ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
- STATO	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
ISTITUTI DI PREVIDENZA			
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00
- ALTRE ENTRATE	119.200,00	119.200,00	119.200,00
TOTALE (A)	119.200,00	119.200,00	119.200,00
Proventi dei servizi	2011	2012	2013
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2011	2012	2013
	119.200,00	119.200,00	119.200,00

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRO2
 PROGRAMMA: PRO2 - Programma affari generali
 IMPIEGHI

Anno 2011						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	% entità (c)	%			
119.200,00	100,00	0,00	0,00	119.200,00	100,00	
Anno 2012						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	% entità (c)	%			
119.200,00	100,00	0,00	0,00	119.200,00	100,00	
Anno 2013						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	% entità (c)	%			
119.200,00	100,00	0,00	0,00	119.200,00	100,00	

UNIONE DEI COMUNI TORINO NORD EST

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento - Anno 2011

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
PRO2 - Programma affari generali	119.200,00	119.200,00	119.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357.600,00
PRO2	Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)										

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili